

Donatello



Nacque nel 1386 a Firenze da Niccolò di Betto Bardi, cardatore di lana. Morì a Firenze nel 1466. Formatosi come orafo, nello stile gotico, fu allievo di **Lorenzo Ghiberti** dal 1404 al 1406. Nel 1402-04 andò a Roma insieme a Brunelleschi per studiare i monumenti antichi. Divenne autonomo nel 1407. La qualità delle sue opere e l'eccezionale versatilità fu molto ammirata da altri artisti, compreso Michelangelo. Produسه numerose opere e seppe lavorare qualsiasi materiale: marmo, legno, pietra, bronzo, metalli, vetro, terracotta.

Primo periodo fiorentino: 1407-1442

David. Marmo. 1408-09
Firenze, Museo del Bargello



E' una delle prime opere conosciute di Donatello, si notano elementi ancora gotici.

San Giorgio. 1417. Marmo Firenze museo del Bargello



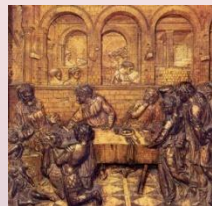
Posa marziale, capelli scomposti, concentrazione e tensione rendono l'immagine realistica di un soldato.

Abacuc. 1423-26. Marmo. Firenze, Museo dell'Opera del Duomo



Il realismo è dei tratti emaciati, i gesti nervosi e le vesti scomposte rendono un'immagine drammatica di agitazione interiore.

Banchetto di Erode. 1425 ca. Bronzo dorato. Siena, Fonte Battesimale.



La narrazione si sviluppa in prospettiva all'interno di una domus romana.

Un crescendo di agitazione si espande dal vuoto centrale dove la luce si concentra, per frantumarsi su drappeggi, capelli e membra delle figure.

David. Bronzo. Firenze Museo del Bargello



La composizione a «S» e i giochi di luce accentuano l'effetto di instabilità dell'esile figura. Al riferimento classico si aggiunge il contrasto tra espressione pensosa e posa spavalda.

San Giorgio e il drago. Marmo. 1417. Firenze, Museo del Bargello



Tecnica dello stacciato di sua invenzione. La scena d'azione è in prospettiva.

Cantoria. 1433-39. Marmo. Firenze, Museo dell'Opera del Duomo



Due girotondi di angeli corrono dietro alle colonne classiche. I movimenti spontanei e le espressioni rivelano la diretta osservazione del vero. La composizione è vivacizzata dalle tessere d'oro del mosaico.

Periodo padovano 1443-67

Crocifisso. 1447. Bronzo. Padova Basilica di Sant'Antonio



Terminata dopo la sua morte, è modellata minuziosamente nell'anatomia e nell'espressione di sofferenza.

Altare. 1446-53. Bronzo. Padova Basilica di Sant'Antonio



E' un monumentale complesso di 7 statue e 22 rilievi in bronzo e argento.

Monumento al Gattamelata. 1445-53. Bronzo. Padova, Basilica di Sant'Antonio



Ispirata alle statue equestri romane, l'opera ritrae Erasmo da Narni come eroe rinascimentale.

Periodo finale: 1453-1466

Maddalena penitente. Legno dipinto. 1453. Firenze, Museo dell'Opera del Duomo



E' una delle opere più impressionanti dell'artista per il realismo spietato è accentuato dal colore.

Giuditta. Bronzo. 1453-57. Firenze, Palazzo Vecchio



Nell'opera, simbolo della libertà di Firenze, l'episodio biblico è reso con accenti macabri e violenti.

Pulpiti di San Lorenzo. Marmo. 1460-64. Firenze, San Lorenzo



Sono gli ultimi capolavori dell'artista. Lo stile giunge ad effetti impressionistici.